

# Sport

**L'altra faccia rossonera**

A Goteborg raggiunta la finale di Coppa Campioni scegliendo la strada della praticità e dell'arte di arraggiarsi. Ha vinto la concretezza di Capello: risultato prima dello spettacolo. Domani il derby in un clima di ritrovato ottimismo

# Milan antiestetico

Rigenerato dalla trasferta di Goteborg, il Milan pensa già al derby di domani. Dice Capello: «L'Inter va fortissimo, specialmente in contropiede. Non escludo che si possa ripetere un'altra partita come quella con il Goteborg. Ritornano per il derby Papin, Gullit, Albertini e Baresi. In attacco potrebbe giocare anche Simone. Nell'ultima partita con il PSV Capello farà giocare le riserve».

**DARIO CECCARELLI**

MILANO Superata l'ultima curva, svanisce d'incanto la stanchezza. Vincere fa bene, svapora i cattivi pensieri, soprattutto se davanti si staglia il violone della finale di Coppa dei Campioni, la terza in cinque anni. Il Milan torna da Goteborg come una fionda dopo un buon tagliando. I coglioni le ammaestrate, quelle fastidiose vibrazioni sono ormai alle spalle. Perfino il grumo della notte di Marsiglia è stato riassorbito e metabolizzato. Da quel guasto profondo da quella notte di sconfitta presunzione, è ripartito il nuovo viaggio del Milan. Un viaggio più realistico che tiene maggiormente in conto i propri limiti e le altrui forze. Che per arrivare al traguardo fa ricorso all'astuzia, alla praticità, all'arte d'arraggiarsi.

Capello è pensieroso. Il Milan «svedese» non ha regalato grande calcio



Capello è pensieroso. Il Milan «svedese» non ha regalato grande calcio

quali rossoneri hanno privilegiato il risultato non vergo grandiosi di far quadrare attorno a Rossi di schierare Lentini come unica punta di gettare il pallone in tribuna di riciclarci in rauchi gregari. In una partita d'attesa che ha sorpreso gli svedesi abituati a colpire in contropiede. In contropiede invece ha colpito il Milan quando ormai il Goteborg non aveva più frecce per colpire. Un Milan all'italiana quasi «trapattaniano» nel senso migliore della parola.

**PROLOGO**

## «Quassù nessuno mi ama»

Marcello Lippi a fine campionato lascerà l'Atalanta. «Eravamo d'accordo di discutere la conferma a fine marzo, ma Percassi mi ha chiesto di aspettare ancora due settimane. Significa che non c'è più un rapporto di fiducia e quindi a giugno vado via». La società fa capire di non essere del tutto soddisfatta dei risultati e del gioco. Ranieri, Lucescu e Guidolin i candidati alla sostituzione.

**GIANFELICE RICEPUTI**

BERGAMO Marcello Lippi lascerà l'Atalanta alla fine di questo campionato. L'annuncio ufficiale è venuto dallo stesso tecnico prima dell'allenamento pomeridiano in programma a Zingonia. La decisione di rompere il rapporto è maturata dopo un incontro con il presidente Percassi che gli aveva chiesto ancora due settimane di tempo prima di

discutere il rinnovo del contratto in scadenza a giugno. Il fatto che la società dopo nove mesi avesse ancora dei dubbi sul suo conto - ha affermato Lippi - mi ha indotto a riflettere e sono arrivato alla conclusione che il rapporto di fiducia non è più tale da poter continuare. Farò il mio dovere fino al 30 giugno e nel frattempo sia tu che la società saremmo

Lippi, allenatore dell'Atalanta lascerà a fine stagione: «Ho atteso la conferma, mi hanno detto di attendere...»

**Nervi «tesi» al Bologna. Pazzagli resta fuori rosa**

In una stagione in salvezza lo sportivo il Bologna si avvia a vincere i due punti solo sul primo giudizio. Il 12.5.91. In seguito il fulmineo richiesta dal sostituto procuratore della Repubblica, Rossi, per la rinvio del corso di Pazzagli. Il portiere si era rivolto al collegio arbitrale chiedendo di essere reintegrato agli allenamenti e l'insarcinamento dannato.

**Cazzella sport querela il presidente Anconetani (Pisa)**

Quella di Cazzella è una querela di fatto. Il presidente della società Anconetani ha chiesto la sua espulsione dal club. Cazzella ha chiesto la sua espulsione dal club. Cazzella ha chiesto la sua espulsione dal club.



Siniša Mihajlovic ventiquattro anni, centrocampista della Roma

L'argentino positivo per cocaina pronto a confessare le sue colpe?

## Studio legale Roma Caniggia sospeso avvocati al lavoro

**STEFANO BOLDRINI**

ROMA Da ieri comincia la lunga sosta al box il giocatore della Roma positivo al controllo antidoping del 21 marzo scorso. Il sostituto procuratore ha chiesto la sua espulsione dal club. Caniggia sarebbe disposto a confessare tutto.

Ma il fatto che Caniggia ha fatto uso di cocaina ha sbalordito l'affermazione. Oggi si conoscerà invece il giorno della sentenza di primo grado da parte della Commissione disciplinare. Portavoce del club giallorosso è il direttore sportivo Emiliano Mascetti. «C'è l'aspettativa. Ora crediamo che la squalifica del giocatore partirà dalla data odierna (ieri) Caniggia attende a Roma il giorno della sentenza. Poi si programmerà il futuro. Il giocatore argentino ha accolto la notizia in silenzio ri-

Negligenza o colpa di un calcio miliardario che calpesta uomini e cose con disinvoltura.

Ma alla Roma che non trova pace per il fatto che la doppia squalifica dei portieri Cerone e Zinetti fermati dal giudice sportivo per tre giornate in Coppa Italia e costretti così a saltare le finali del 12 e 19 giugno con il loro. I due giocatori sono rimasti alla larga dai benedetti. Solo un frase: «Stava una sorpresa» si dicevole non c'è l'aspettativa. La società giallorossa ha cercato di chiarire con la Lega il mistero delle presunte espulsioni dei due giocatori. Nel foglio che i dirigenti romani hanno ricevuto al termine della gara non risultano provvedimenti a loro carico. Il vice del comunicato ufficiale si parla di doppia espulsione. La Lega interpellata telefonatamente da Mascetti ha ammesso imbarazzata un errore di trascrizione. Ma c'è un altro lato oscuro nella vicenda: un probabile vizio di forma. Il regolamento del campionato prevede un'infrazione con multa di 100 milioni di lire. Il portiere di riserva è stato squalificato perché si è alzato di fila i pugni e rivolgendosi alla tribuna arbitrale ad alta voce esplicita e gravi accuse di parzialità infrazione rilevata dal guardalinee. Mascetti e il regolamento se un'infrazione con multa di 100 milioni di lire è rilevata dalla partita il referee scatta 180 i fagioli. Il referee non viene rilevato dal guardalinee deve essere minuziosamente segnalata da quest'ultimo al direttore di gara (regola di guardalinee ufficiale). A quel punto l'arbitro decide se ammonire o espellere il giocatore. Qualora il guardalinee non riesce a informare direttamente l'arbitro, ha il dovere di farlo subito dopo la fine. L'arbitro messo in corrente deve segnalarlo al capitano. L'accaduto è a giugno quel 12 sera non fu detto nulla. Ieri, alla Roma, è stato anche la giornata della visita di corteo. A Trigona si è presentato Antonello Venditti. «Avevo una gran voglia di Roma». Il cantante tifoso è tornato sulla proposta dell'azionariato popolare. «L'idea è buona perché non provano» ritraendo però la sua candidatura presidenziale. «Non mi interessa ma se dovessi essere presidente per un giorno cercherei di stabilire un rapporto con i tifosi del calcio in questo senso e in grave ritardo». Non è si vorrebbe a Casillo. «Per il futuro ci vuole un padre pieno di amore ma anche solido economicamente. È ottimista per il futuro della Roma e un capitano che appartiene alla cultura di questa città. Si faccia ammenda degli errori e si riparta. Come in Italia con l'antagonismo. Ma i tifosi hanno fretta hanno annunciato un sit di protesta davanti alla Federcalcio appuntamento per il 13 aprile».

liberi di fare le nostre scelte. La rinuncia di Lippi era ormai nell'aria dopo che nei giorni scorsi erano cominciati a circolare diversi nomi di allenatori destinati a sostituirlo. «Ho sempre avuto un rapporto corretto con Percassi e la dirigenza», ha detto in proposito Lippi. «Ma in questa realtà di voci, nessuno è interessato ad un normale che so sia conciato. Anche perché la squadra al di là delle ultime due sconfitte ha viaggiato per diverso tempo in terza posizione, cioè che all'inizio sarebbe stato impensabile. Credo che i risultati parlino a mio favore. L'ho sempre onestamente fatto le sue scelte e in mancanza di chiarezza ho deciso di farlo».

I tentennamenti di Percassi davanti alla riconferma di Lippi si sarebbero accentuati dopo gli ultimi risultati negativi che hanno visto la squadra uscire dalla zona Uci. In particolare a Lippi vennero imputati di non aver saputo conciliare i risultati con il bel gioco e con quel calcio spettacolo su cui la società punta per arrivare, all'interno di un pubblico sempre più esigente. La prima replica alla dichiarazione di Lippi è venuta dal manager Mimmo Gentile. «La società aveva solo chiesto due settimane di tempo non è affatto vero che avesse già deciso di sostituirlo. E lui che non ha avuto fiducia e un po' di pazienza. È normale che un tecnico decida sui quadri tecnici solo alla fine del campionato e quindi non capisco la fretta di Lippi. Di resto non mi sembra si possa nemmeno dire che stia facendo un campionato strepitoso. Abbiamo fatto si-



Marcello Lippi ha annunciato a sorpresa il suo divorzio dall'Atalanta

alcuni buoni risultati ma siamo solo a tre punti sopra il 10. E dobbiamo battere subito il Pro, ora per essere sicuri della salvezza. Sulla stessa onda si esprime il direttore sportivo Giorgio Vitali. «È un episodio spiacevole che va a incrinare un rapporto solido fino a sempre correttamente. Non vale il paragone con Gigi l'anno scorso. Allora Giorgio era

già stato riconfermato e fu lui poi a decidere di andarsene. Nessuna dichiarazione, invece da parte del presidente Percassi. Per la panchina dell'Atalanta nella prossima stagione si fanno ora diversi nomi. Il favorito sembra l'ex allenatore del Napoli Ranieri ma si parla anche di Lucescu e di Guidolin attuale allenatore del Raven-

**Formula 1. Gp d'Europa, ieri nelle prove straordinarie di Donington. Berger è terzo alle spalle di Prost e Hill su Williams**

## Ferrari, la sorpresa nell'Uovo

DONINGTON (G. Bragna). La Formula 1 approda in Europa nel cuore delle Midlands inglesi, ed offre subito una bella sorpresa. La Ferrari è terza con Gerhard Berger ieri alla prima giornata di prove del Gp d'Europa.

Non un test qualunque ma una sessione straordinaria di prove perché il circuito di Donington Park nei dintorni di Birmingham rappresenta una novità per la F1 che qui non aveva mai corso. Anche il Gp d'Europa del resto è una novità introdotta nel calendario in fretta e furia per sostituire il Gp di Asia che avrebbe dovuto disputarsi nel sud del Giappone e che era stato poi annullato.

Le prove sono iniziate sull'asciutto mentre nel finale una leggera pioggia ha un po' rinvigorito le cose. Alla Ferrari si dicono soddisfatti anche per le prestazioni in queste condizioni. Deludente al primo appuntamento ufficiale con il cronometro la nuova Benetton che con Michael Schumacher ha ottenuto solo il nono posto. «Ci sono ancora molte cose da controllare», è il parere del responsabile della Benetton Flavio Briatore, «e quindi non abbiamo forzato. Un risultato che non fa testo». Un'altra delusione al tifoso è stata offerta dal secondo pilota della McLaren, l'americano Mike Andretti che è finito un'altra volta contro un muro. Risultato la vettura di strutta e un misero ventunesimo posto nella classifica delle prove di ieri.

I tempi. A Prost (Fra/Williams Renault) 1:13.182. D Hill (Gbr/W Renault) 1:13.263. G Berger (Aus/Ferrari) 1:14.370. A Senna (Bra/McLaren Ford) 1:14.481.

**Play-out di basket.** I risultati della seconda giornata. Gironi: Giallo: Mangiacube Bologna Auriga 88-78 (37-32). Marr: Rimini Virtus Roma 109-102 dopo due t.s. (45-44, 81-81, 94-94). Burghy Modena Lucino Siena 88-95 (43-49). Classifica: Marr punti 4. V. Roma, Mangiacube Auriga e Ticino 2. Burghy 0.

**Tennis Italia.** Paolo Canè nel Memorial Matteoli-Trofeo Volvo che si sta disputando a Roma ha avuto la meglio su Massimo Ardinghi che si era aggiudicato il primo set. Intanto Furlan è stato eliminato al terzo turno del torneo di Barcellona dall'austriano Thomas Muster.

**In Usa a ruba le foto di Baggio.** A 20 mesi dall'inizio dei Campionati del mondo di calcio, più di 25 mila ragazzi di origine italo-americana si sono rivolti alla Lega calcio americana per avere la mitica foto di «codino Baggio».

Ancona-Roma	X2	Prima corsa	1X
Atalanta-Pescara	1		X2
Fiorantina-Brescia	1	Seconda corsa	11X
Genoa-Udinese	X		1X2
Inter-Milan	X12	Terza corsa	11
Juventus-Torino	1X2		X2
Lazio-Foggia	1	Quarta corsa	22
Napoli-Sampdoria	1X		2X
Parma-Cagliari	1	Quinta corsa	XX
Bari-F. Andria	1X		12
Reggina-Ascoli	1	Sesta corsa	11X
Spal-Monza	X		X12
Ternana-Piacenza	X1		

**Totocalcio** AL SERVIZIO DELLO SPORT

34

AL SERVIZIO DELLO SPORT

ALLENATORE	1	2	3	4
1. Ancona	(1)	(1)	(1)	(1)
2. Atalanta	(1)	(1)	(1)	(1)
3. Fiorentina	(1)	(1)	(1)	(1)
4. Genoa	(1)	(1)	(1)	(1)
5. Inter	(1)	(1)	(1)	(1)
6. Juventus	(1)	(1)	(1)	(1)
7. Lazio	(1)	(1)	(1)	(1)
8. Napoli	(1)	(1)	(1)	(1)
9. Parma	(1)	(1)	(1)	(1)
10. Bari	(1)	(1)	(1)	(1)
11. Reggina	(1)	(1)	(1)	(1)
12. Spal	(1)	(1)	(1)	(1)
13. Ternana	(1)	(1)	(1)	(1)

DIAMO ANCHE IN ITALIA IL NOSTRO CONTRIBUTO

**UNO SPORT SENZA VIOLENZA CONTRIBUISCE A RENDERE MENO VIOLENZA LA SOCIETA'**

**Per l'anticipo di Pasqua si gioca fino a venerdì 9 Aprile**